



**SPORTELLO UNICO INTERCOMUNALE PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VIA GIARDINI N. 15 - PAVULLO - Tel. 0536-327511 – Fax. 0536/23455

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/08/2021
PRATICHE N° 1292/2020/SUAP - 1156/2020/SUAP - 1157/2020/SUAP -
1291/2020/SUAP

In relazione alle istanze presentate da :**BAZZANI GIANMARCO**, In qualità di procuratore speciale della ditta **GOLD ART CERAMICA S.P.A.**:

- il 21/09/2020, assunta agli atti il 21/09/2020, Prot. Generale 13317, Prat. SUAP 1292/2020/SUAP, per **PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (ASP1_S2, ASP 2.8 E SUB-AMBITI A9.a E A9.b) IN VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**, relativa all'impianto sito in PAVULLO NEL FRIGNANO, VIA GIARDINI NORD – STRADA PER MONTEBONELLO, su aree catastalmente individuate al Foglio 13 Mappali 30(parte) – 23-30-33-97-104-121-189-190-191-192-193-194-222-223-225-226-227-236-259-270-271-272-273-285-286-295-296-297-298-300-302-355-358-320-327-329-330-333-336-338-350-353;
- il 26/09/2020 assunta agli atti il 26/09/2020 Prot. Generale 13544, **Prat. SUAP 1291/2020/SUAP**, per **PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE**;
- il 06/08/2020 assunta agli atti il 08/08/2020 Prot. Generale 11616, **Prat. SUAP 1156/2020/SUAP**, per **PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONE PREPARAZIONE ORDINI**;
- il 06/08/2020 assunta agli atti il 08/08/2020 Prot. Generale 11620, **Prat. SUAP 1157/2020/SUAP**, per **PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZALI**;

Considerato che lo scrivente Servizio ha provveduto ad effettuare:

- con nota prot. 14205 del 13/10/2020, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della l. n. 241/90 e s. m. e i., del D.P.R. n. 160/2010 e s.m. e i e della L.R. n. 9/99 e s.m. e i e contestualmente a convocare la conferenza dei servizi per il giorno 27/10/2020;
- con nota prot. 14634 del 22/10/2020, la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, della documentazione integrativa assunta al prot. 14569 del 21/10/2020;

Viste le precedenti sedute di conferenza dei servizi svolte in data 27/10/2020, 21/01/2021 e 20/07/2021;

Vista la documentazione tecnica integrativa assunta agli atti in data 04/08/2021 pg 10231 e trasmessa con nota pg 10237 di pari data agli Enti terzi coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri/autorizzazioni di competenza:

1. parere geologico rilasciato dal Settore Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica in data 27/10/2021;
2. parere favorevole di AUSL espresso in sede della seduta di conferenza dei servizi del 27/10/2021;
3. Anas spa: parere favorevole con proscrizioni prot. CDG 33722 del 21/02/2021 assunto al pg dell'Unione n. 845 del 21/01/2021;
4. Esame progetto di competenza del Comando Prv.LE dei Vigli del Fuoco di Modena atto prot. 940 del 21/01/2021 assunto agli atti dell'Unione dei Comuni del Frignano al n. 887 del 21/01/2021;

5. ARPAE parere favorevole prot. 9131 del 21/01/2021 assunto al pg dell'Unione n. 892 del 22/01/2021;
6. SNAM Rete Gas parere DI-CEOR/C.RE/BER/mb prot. 20 del 03/02/2021 – EAM23971 assunto agli atti dell'Unione in data 04/02/2021 n. 1489;
7. PROVINCIA DI MODENA - AREA Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica: PARERE ASSUNTO AL PROT. 5071 DEL 15/04/2021;
8. Modifica AIA rilasciata con determinazione n. 3008 del 16/06/2021 da ARPAE – SAC e trasmessa con nota PGMO/2021/96048 del 18/06/2021, assunta l pg dell'Unione dei comuni del Frignano n. 8221 del 18/06/2021;
9. parere Hera prot. 72798-30135 del 04/08/2021 assunto al pg dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 10268 del 05/08/2021;

Risultano convocati i seguenti Enti esterni:

- Comune di Pavullo nel Frignano	Servizio Urbanistica Edilizia Servizio Lavori Pubblici Servizio Ambiente Protezione Civile
- Arpae	Servizio Territoriale Struttura Autorizzazioni e Concessioni
- ANAS SPA	Struttura Territoriale Emilia-Romagna
- Comando Prov.Le dei VVF di Modena	Ufficio Prevenzione Incendi
- Dipartimento di Sanità Pubblica	Servizio Igiene Pubblica;
- Gruppo HERA	Struttura Operativa Territoriale di Modena
- Provincia di Modena	Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografia Area Lavori Pubblici – Servizio Lavori Speciali e Manutenzioni Pubbliche
- SNAM RETE GAS	Distretto CeOr
- Unione dei Comuni del Frignano	U.O. Difesa del Suolo Struttura Sismica Corpo Unico di Polizia Locale

Risulta convocato per la Ditta:

Fundo Studio (procuratore speciale)

Il giorno 05 agosto alle ore 15:00 si è riunita la Conferenza di Servizi in modalità telematica che si svolge ai sensi dell'art.14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 ss.mm.

Risultano presenti:

per la Ditta: Bazzani Gian Marco – Vandelli Adriano

per il Comune di Pavullo nel Frignano Lorenza Manzini – Giovanni Nobili

per la Provincia di Modena: Annalisa Vita e Gualtiero Agazzani Messori Maria Giulia

per SNAM Rete Gas: Nico Riccio

per lo Sportello Unico per le Attività Produttive: Dott.ssa Mirka Lotti

La dott.ssa Mirka Lotti, Responsabile dello Sportello Unico, introduce l'argomento oggetto e dà atto dei presenti e degli assenti.

Prende la parola arch. Manzini chiedendo di indicare la capacità drenante del manto stradale e degli stalli di sosta e del pedonale, di illustrare come intendono risolvere il confine tra le aiuole e il pedonale o la viabilità e indica che verrà inserita come prescrizione dovranno essere adeguatamente protetti dagli urti delle automobili pali di illuminazione pubblica posti nel P3 .

Arch. Bazzani illustra la tavola relativamente alla questione relativa al confine, condividendo lo schermo. Si acquisisce agli atti la relativa tavola. Per quanto concerne il materiale drenante riferisce la scelta del tappeto bituminoso e comunica che è dai 10 ai 30 litri minuto metro quadro.

Arch. Manzini ritiene assolte le risposte alle domande. Precisa che in corso la valutazione dei documenti inviati e si riservano di chiedere la correzione di eventuali refusi.

Ing. Vita: la tavola delle mitigazione è stata studiata con attenzione e il tema è ben sviluppato, per quanto concerne la capacità drenante chiede di verificare bene questo dato perchè da 10 a 30 litri c'è un range molto ampio e suggerisce di prendere in considerazione la soluzione degli autobloccanti. Arch. Agazzani rileva che il tappeto bituminoso ha il grande vantaggio visto la quota in cui in ci troviamo, in vista della previsione di effettuare le operazioni di spalata neve, tuttavia ha il limite della permeabilità che si riduce progressivamente nel tempo. L'assetto del verde si avvicina molto a quanto richiesto, si ricorda però che deve essere garantita il suo sviluppo adeguato a garantire le finalità indicati negli elaborati di Poc e Valsat e ciò viene ottenuto attraverso la previsione di un impianto di irrigazione adeguato, affinché gli sforzi profusi non vengano vanificati nel tempo.

Arch. Manzini propone di chiedere una garanzia di attecchimento di tre anni dalla piantumazione. Vista la previsione nel progetto dell'impianto di irrigazione a livello di preliminare l'ufficio ambiente vigilerà oltre che sulla corretta piantumazione e attecchimento delle essenze anche sul progetto esecutivo e sulla sua realizzazione. Per quanto concerne l'asfalto bituminoso concorda con la Provincia di Modena che la soluzione migliore fosse quella rappresentata dagli autobloccanti e chiede al soggetto attuatore se fosse possibile almeno prevederli nel percorso pedonale e con cromie adeguate al verde che li circonda.

Arch. Bazzani risponde che la scelta è caduta sul tappeto bituminoso poiché in quella zona sono già stati realizzati con lo stesso materiale altri tratti di pedonale e per questo sembrava la scelta più omogenea rispetto a quanto già realizzato, inoltre tali opere dovranno essere prese in carico dal Comune e la sua manutenzione in tal modo potrebbe essere più agevole per lo stesso e confinano con altre aree verdi in cui le acque meteoriche confluiranno.

Arch. Manzini dà lettura dell'osservazione presentata da Italia Nostra e della proposta di controdeduzione che si allega al presente verbale.

Nico Riccio relativamente alla tavola 05.1u "particolare ipotesi innesto alternativo" chiede il motivo per cui sia presente solo in questo elaborato la strada di collegamento.

Arch. Bazzani risponde che tale innesto era stato individuato quale soluzione alternativa durante la seduta di conferenza dei servizi del 21/01/2021 all'eventuale mancata realizzazione

della rotatoria sulla statale 12 in tempo utile, e, quindi, rappresenta una soluzione solo eventuale ed ipotetica già concessionata ed autorizzata. Ad oggi è stata firmata da entrambe le parti la convenzione per la realizzazione della rotatoria.

Arch. Manzini comunica che verrà inserita quale prescrizione al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione la realizzazione al meno del pedonale compreso tra Via Montebonello vecchia e nuova con materiale autobloccanti con stratigrafie sottostanti idonee a garantire la permeabilità del terreno sottostante. Il materiale autobloccante dovrà essere scelto nelle colorazioni delle terre.

Arch. Bazzani non condividono appieno la scelta degli autobloccanti ma si adegueranno alla prescrizione impartita.

Si precisa che i terreni oggetto di opere pubbliche non sono interessate da procedure di esproprio, ma verranno cedute al Comune, come da accordi già in atto, a convenzione stipulata.

La conferenza dei servizi esprime parere positivo in merito al procedimento di variante in oggetto e dichiara conclusi i propri lavori, demando alla successiva fase di approvazione del progetto al Consiglio Comunale così come previsto dalla legge regionale.



Provincia di Modena

Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica

U.o. Difesa del suolo

Telefono 059 209 176 - Fax 059 209 284

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadlmodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2716/2020

Modena, 27/10/2020

Oggetto: COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) – PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA AI SENSI DELL'ART.53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 *“Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”*;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 *“Governare e riqualificazione solidale del territorio”*);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la *“Carta delle aree suscettibili di effetti locali”*;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante *“Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione *“Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”*;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto *“Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”*;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante *“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”* (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 *“Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*;
- L.R. N. 24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”*;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Pavullo nel Frignano ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II (contributo OPCM 4007/2012) recepito nello strumento urbanistico comunale con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 29 del 8/8/2014.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,162.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici relativi al Progetto di completamento del Comparto produttivo ceramico GOLD ART SPA ai sensi dell'Art.53 L.R. 24/2017 in variante al PSC/POC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 31035 del 14/10/2020 (Fasc. 2716) è costituita, tra le altre, da due relazioni geologiche e sismiche a firma del Dott. Geol. Giorgio Masotti e relative rispettivamente alla Palazzina uffici-sala mostra e al Capannone industriale ad uso ciclo-produttivo di ceramica, entrambe datate aprile 2020.

Nel complesso le analisi geognostiche contenute nelle due relazioni documentano le caratteristiche geologico-tecniche delle aree in esame, avvalendosi di n. 5 indagini penetrometriche di cui n.3 statiche a punta meccanica e n.2 dinamiche, per la porzione interessata dalla realizzazione del fabbricato uffici e mostra, e di n. 3 indagini penetrometriche statiche a punta meccanica per quel che riguarda il capannone industriale, individuando, da un punto di vista litologico, la presenza del substrato a profondità variabili e inferiori ai 10 m che necessitano, in corrispondenza della palazzina uffici, di ricorrere a fondazioni di tipo profondo su pali e calcolando i principali parametri geotecnici caratteristici.

La falda acquifera non è stata individuata in occasione dell'esecuzione delle indagini geognostiche.

L'area in esame, secondo la cartografia del PTCP 2009, risulta esterna dalle aree di possibile alimentazione delle sorgenti.

Le analisi geofisiche sono costituite da un rilievo sismico di tipo passivo (HVSR) e un'indagine geofisica attiva mediante la tecnica MASW per la palazzina uffici e da un'indagine MASW per il capannone industriale, le quali hanno permesso di ricostruire l'andamento delle onde S in profondità e definire la categoria del terreno di fondazione considerando un valore di $V_{s,30}/V_{s,eq}$ variabile nell'area da 248 a 309 m/s (categoria C).

Per quanto riguarda il rischio da frana, dalle carte di dissesto del PTCP 2009 e secondo quanto riportato nella cartografia geologica regionale “CARG”, nell'area in esame non sono presenti aree instabili o potenzialmente instabili.

Per quel che concerne la palazzina uffici l'area di studio è inserita all'interno di “area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari studi per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico con approfondimenti di secondo livello mentre per quanto riguarda il capannone industriale l'area di studio è inserita all'interno di “area potenzialmente non soggetta ad effetti locali” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 9 delle N.T.A., sono necessari indagini per caratterizzare la V_{s30} e, in caso di $V_{s30} < 800$ m/s, è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico oltre alla valutazione degli effetti della topografia

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Pavullo nel Frignano ricomprende l'area in esame all'interno di “Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali” ed in particolare al passaggio tra le zone 3, 7 e 12 per la quale occorre prevedere approfondimenti di II livello (analisi semplificata). L'area risulta essere stata indagata anche dal II livello di approfondimento di Microzonazione sismica comunale con il calcolo dei fattori di amplificazione della PGA, FH 0,1-0,5 s, e FH 0,5-1,0 s che sono risultati rispettivamente pari a 2,5, 2,6 e 1,9.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato, ha calcolato l'azione sismica per la palazzina uffici con uno specifico studio di Risposta sismica locale monodimensionale utilizzando il software Risposta Sismica Locale RSLIII della Geostru utilizzando 7 input accelerometrici, compresi i 3 accelerometri da DAL 112/2007, calcolando i principali fattori di amplificazione previsti dalla DGR630/2019 con un FAPGA risultato

pari a 1,693, mentre per il capannone industriale l'azione sismica è stata calcolata con approccio semplificato da NTC2018 considerando lo SLV e un $T_r=475$ a partire dalla categoria di sottosuolo e calcolando un fattore di amplificazione S della PGA pari a 1,46.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni presentate, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata Progetto di completamento del Comparto produttivo ceramico GOLD ART SPA ai sensi dell'Art.53 L.R. 24/2017 in variante al PSC/POC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano è **assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROTOCOLLO GENERALE

N° 845 del 21/01/2021 09:01

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Oggetto: **CDG 33722**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	21/01/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt
		CDG 33722 Progetto di completamento del comparto produttivo ceramico GOLD ART SPA - variante al PSC-POC-RUE del Comune di Pavullo nel Frignano – Convocazione conferenza di servizi.pdf



bo/CMB-NA/gt

Risp alla pec del 13/10/2020, rif CDG-0528284-A del 16/10/20

Istanze n° 1292, 1155, 1156, 1157, 1291 /2020/SUAP

Al **Comune di Pavullo nel Frignano**
Area Servizi Pianificazione e uso del Territorio
Servizio Urbanistica
Via Giardini n. 3
41026 Pavullo nel Frignano (MO)
ALLA C.A. DOTT.SSA MIRKA LOTTI
pec@cert.unionefrignano.mo.it
comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

e p.c. U.O. Service e Patrimonio
Sede

Oggetto: S.S. n° 12 "dell'Abetone e del Brennero"
Progetto di completamento del comparto produttivo ceramico GOLD ART SPA ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 in variante al PSC/POC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano – Convocazione conferenza di servizi semplificata decisoria sincrona del 27/10/2020.

VISTA l'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto e la documentazione tecnica scaricata dal link indicato nella convocazione che si riscontra;

CONSIDERATO:

- che, così come desumibile dalla documentazione esaminata, il procedimento in oggetto riguarda la realizzazione di un nuovo capannone "preparazione ordini", una nuova palazzina "uffici e showroom", nuovi piazzali e relative opere di urbanizzazione, in fregio alla S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero", circa tra il Km 144+100 ed il km 144+500, lato sinistro, all'interno del centro abitato di Sant'Antonio (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti), regolarmente delimitato con Verbale del 20/02/2018;
- che dalle indicazioni contenute nella documentazione tecnica esaminata, nell'ambito del suddetto intervento edificatorio non risultano previste ipotesi di modifica della S.S.12;

la scrivente Struttura Territoriale

ESPRIME

Struttura Territoriale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970
Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



il proprio PARERE FAVOREVOLE sul progetto di cui in premessa, a condizione che tutte le opere previste per la realizzazione del comparto (fabbricati, viabilità, parcheggi, sistemazioni a verde pubblico, impianti di illuminazione, ecc.) risultino esterne al confine stradale della S.S. 12 - così come definito dall'art. 3, comma 1, punto 10 del vigente "Nuovo Codice della Strada" - nonché esterne alle fasce di rispetto previste dall'art. 18 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs n. 285/1992) e dall'art. 28 del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 445/1992), specificando che eventuali opere poste all'interno di dette fasce dovranno essere preventivamente autorizzate o concesse dall'Anas con le modalità indicate dall'art. 27 del Nuovo Codice della Strada.

Il presente Parere è, altresì, subordinato al perfezionamento della Convenzione, tra Anas, Provincia di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano, mediante la quale verranno regolate *le attività di progettazione e realizzazione delle opere per la messa in sicurezza dell'intersezione della S.S. 12 "Dell'abetone e del Brennero" con la S.P. 3 al km 144+550 mediante realizzazione di una nuova rotatoria, in comune di Pavullo nel Frignano (MO)*, alla quale si dovrà fare riferimento per quanto attiene ogni attività inerente alla realizzazione dell'intersezione a rotatoria stessa, per mezzo della quale si prevede venga garantita l'accessibilità del comparto produttivo in oggetto.

Si resta a disposizione per ogni informazione in merito.

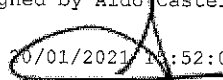
IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE
Ing. Francesco PISANI



IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Ing. Aldo Castellari
Signed by Aldo Castellari

on 20/01/2021 at 11:52:09 CET





PROTOCOLLO GENERALE
N° 887 del 21/01/2021 17:14

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Doc. Esterno n° 940 del 21/01/2021 00:00

Oggetto: **PROTOCOLLO NR: 940 - DEL 21/01/2021 - COM-MO - COMANDO PROV. VVF MODENA
ISTANZE NR. 1292/2020/SUAP - 1155/2020/SUAP - 1156/2020/SUAP - 1157/2020/SUAP -
1291/2020/SUAP - DITTA GOLD ART CERAMICA S.P.A. - INVIO PARERE VVF PRAT 41333**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	21/01/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		51640-REG-1611235706627-41333_20210120_32-VP.pdf.p7m



Modena _____

*Ministero dell'Interno*COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MODENAVia Formigina 125 41126 Modena
Tel 059/824711 comando.modena@vigilfuoco.itUFFICIO Prevenzione Tel 059 824714
com.prev.modena@cert.vigilfuoco.itAl SUAP UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO
Rif SUAP n.SUAP 1292/2020 del 12/10/2020energieker@pec.energieker.it
PEC

Prot.N. _____ Allegati _____

Risp. al foglio ns prot. n.14395 del 13.10.2020

Pratica n° 41333

OGGETTO: Valutazione del progetto relativo alla realizzazione di una nuova palazzina con destinazione mista ad uffici e sale espositive con superficie complessiva superiore a 1.500 m², a servizio di industria del settore ceramico esistente, sita nel Comune di Pavullo nel Frignano, in Via Giardini Nord, n. 231/233. Nuova realizzazione
Attività n°. 69.3.C del D.P.R. n.151/2011.

Ditta: ENERGIEKER GRUPPO GOLD ART CERAMICA S.p.A.

In ottemperanza al disposto dell'art.3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto indicato, questo Comando esprime per quanto di propria competenza

PARERE DI CONFORMITÀ

A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07/08/2012, di seguito elencata:

- a) certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (mod. PIN 2.2-2018 CERT REI).
- b) Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. PIN 2.3-2018 Dich. PROD).
- c) Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:
 - c.1. *Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;
 - c.2. *Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I.;
 - c.3. *Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I.;
 - c.4. *Rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA REDATTE SUL MODELLO DI CUI AL DM 37/08 E S.M.I.

La modulistica di cui sopra è scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
(D.V.D. VALTER MELOTTI)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(LOMORO)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)



PROTOCOLLO GENERALE

N° 892 del 22/01/2021 08:50

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Doc. Esterno n° 1457 del 22/01/2021 00:00

Oggetto: **VARIANTE POC COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO - PARERE ARPAE.ALLO SUAP INTERCOMUNALE - DOTT.SSA LOTTI MIRKA**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO NEL FRIGNANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	22/01/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt
		Variante_POC_Pavullo_nel_Frignano_GoldArt_parere_Arpae_firmato.pdf.p7m

SPETT.LE

**Comune di Pavullo nel Frignano
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio
Servizio Urbanistica ed Edilizia**

e p.c.

**Azienda Sanitaria Locale
Dipartimento Sanità Pubblica
Distretto di Sassuolo**

**Provincia di Modena
Servizio Cartografico e Pianificazione Territoriale**

OGGETTO: Variante POC Comparto produttivo ceramico Gold Art Comune di Pavullo nel Frignano - Parere Arpae

Con riferimento alla procedura di variante di cui all'oggetto, ricevute le integrazioni prodotte dall'azienda proponente come richieste dalla Conferenza dei Servizi svolta in data 27/10/2020, considerato che:

- i nuovi ambiti POC consistono in una razionalizzazione ed ampliamento di polo produttivo ceramico esistente e ormai consolidato nel territorio;
- la ditta ha provveduto ad inoltrare domanda di modifica non sostanziale dell'AIA inserendo le specifiche dell'impianto di depurazione a servizio della palazzina denominata uffici-sala mostra e le modalità di gestione delle acque di dilavamento dei nuovi piazzali, inoltre sono state correttamente previste paratoie di intercettazione alle sezioni di chiusura delle fognature acque meteoriche di dilavamento a presidio di eventuali sversamenti nei piazzali dell'insediamento produttivo;
- sono previste idonee misure di laminazione delle portate idrauliche generate dall'impermeabilizzazione delle aree interessate dall'attuazione dei nuovi ambiti.

Si rilascia parere ambientale positivo alla proposta di Variante POC.

Si prescrive che la ditta effettui un aggiornamento della valutazione di impatto acustico successivamente al completamento delle opere previste identificando, qualora necessario, ulteriori ricettori come da nuova configurazione planimetrica.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Tecnico Arpae
Dott. Lorenzo Marchesini

I.F. Presidio Territoriale Pavullo n/F
Distretto Area Sud maranello – Pavullo n/F
Dott. Filippo Ferrari

----- Lettera firmata elettronicamente secondo le leggi vigenti -----



PROTOCOLLO GENERALE
N° 1489 del 04/02/2021 09:07

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Oggetto: **PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. 241/90, CONTESTUALE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE AGLI ENTI E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 7/9/2010 N.160 E DEGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA L.241/90 A?? GOLD ART CERAMICA S.P.A.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

"CENTROREGGIOEMILIA@PEC.SNAM.IT"

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	04/02/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt



energy to inspire the world

Spett.le
**Unione dei Comuni del Frignano
SUAP**
Via Giardini, 15
41026 - Pavullo nel Frignano MO

PEC: pec@cert.unionefrignano.mo.it

Reggio Emilia, 03/02/2021
DI-CEOR/C.RE/BER/mb Prot. 20
EAM23971

Oggetto: Procedimento ai sensi della L. 241/90, contestuale trasmissione documentazione agli enti e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7/9/2010 n.160 e degli artt. 14 e segg. della L.241/90 – GOLD ART CERAMICA S.p.A.

**Metanodotti: 4102297 - Der. per Pavullo DN 250 (10")
4140611 - All. INCO DN 100 (4")**

Con riferimento alle risultanze della seconda seduta della Conferenza dei Servizi in oggetto, costituita dalle Istanze nr. 1292/2020/SUAP – 1291/2020/SUAP – 1155/2020/SUAP – 1156/2020/SUAP – 1157/2020/SUAP (corredate dagli elaborati grafici condivisi in sede di CdS), riguardante le opere e le interferenze in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08*) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

J..

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/01.56.60
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Atteso quanto sopra si comunica che le opere indicate interferiscono con i ns. preesistenti metanodotti sopra citati.

Si precisa che, assunte agli atti le questioni già sottoposte e verbalizzate in sede di Conferenza dei Servizi del 21.01.2021, la nostra espressione definitiva, al tavolo dei lavori, risulterà subordinata alla preventiva accettazione delle seguenti, ulteriori, inderogabili condizioni.

- a) L'inizio di qualsiasi attività nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordata con il nostro ufficio di Reggio Emilia (tel. 0522-015660 - *numero verde 800 900 010*), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- b) Le opere relative ai nuovi servizi ed infrastrutture in progetto potranno essere realizzate esclusivamente previa presentazione di formali richieste, da parte dell'Ente o Impresa interessata, corredate dagli elementi tecnici/grafici di dettaglio dell'interferenza. Saranno presi in considerazione interventi nelle sole posizioni riportate negli elaborati grafici depositati in sede di Conferenza dei Servizi purché sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M. 17.04.08 art.2.7) ed in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

Attraversamenti di nuovi servizi

Mantenimento di una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

- **(tubo libero)** metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*).
Eventuali pozzetti, di tipo ispezionabile ma non accessibile, dovranno distare almeno metri 11,50 (*undicivirgolacinquanta*) dal metanodotto.
- **(tubazione protetta)** metri 0,50 (*zerovirgolacinquanta*).
Eventuali pozzetti, di tipo ispezionabile ma non accessibile, dovranno distare almeno metri 6,00 (*sei*) dal metanodotto.

In ogni punto di attraversamento dovrà, comunque, essere prevista una soletta delle dimensioni di 200 x 100 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100 x 50 x 10 cm.; una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio e la condotta ad esso più prossima.



Parallelismi di nuovi servizi

Mantenimento di una distanza minima di sicurezza, misurata in senso orizzontale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

- (tubo libero) metri 11,50 (*undicivirgolacinquanta*).
- (tubazione protetta) metri 6,00 (*sei*).

Messe a terra

Posizionamento di messa, relative a qualsiasi tipo di manufatto (cabine elettriche, lampioni, etc.) ad una distanza minima di metri 6,00 (*sei*) dal metanodotto.

Transiti

Resta fermo il divieto di transitare, anche a titolo provvisorio, sulla condotta o nelle sue immediate vicinanze con qualsiasi mezzo. Eventuali passaggi al di fuori della viabilità attualmente definita dovranno essere preventivamente definiti e concordati.

- c) Qualora in corso di esecuzione dei lavori non siano rispettate le condizioni di cui al punto (b), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Gold Art Ceramica SpA - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifico evento, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- d) L'eventuale esecuzione delle opere e/o eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 (*uno*) dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- e) Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Gold Art Ceramica SpA dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei lavori;
- f) Gold Art Ceramica SpA si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori, subappaltatori o altri Enti coinvolti;
- g) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.



- h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento così come per le opere necessarie a protezione dei sottoservizi.


Resta, altresì, convenuto che la fascia asservita al nostro metanodotto, pari a metri **11,50** (*undicivirgolacinquanta*) per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato ai lavori della Conferenza dei Servizi, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte di Gold Art Ceramica SpA - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere.

Nella convinzione di avere apportato il nostro contributo ai lavori della Conferenza dei Servizi, chiedendovi di inserire la presente agli atti della Conferenza stessa, Vi significhiamo che i nostri uffici del Centro, competente per territorio, di Reggio Emilia restano a Vs. disposizione (tel. 0522-015660) per eventuali chiarimenti e per necessità in merito agli argomenti trattati.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Reggio Emilia
Distretto Centro Orientale

Manager
Baldassare Lo Iacono

All. c.s.d.

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tef. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



PROTOCOLLO GENERALE
N° 5071 del 15/04/2021 09:36

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Doc. Esterno n° 8069 del 15/04/2021 00:00

Oggetto: **ALLO SUAP INTERCOMUNALE - DOTT.SSA LOTTI MIRKA.PROGETTO DI
COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA AI SENSI
DELL'ART. 53L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO
NEL FRIGNANO (ASP1_S2, ASP 2.8 E SUB-AMBITI A9.A E A9.B) IN VARIANTE AL PIANO
URBANISTICO ATTUATIVO. CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI MODENA AI LAVORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

PAVULLO NEL FRIGNANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	15/04/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà Tipo Allegato

Descrizione

TestodelMessaggio.txt

LETTERA_PRGE_2021_9872.pdf.p7m



Provincia di Modena

Presidente

Planificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Planificazione urbanistica, cartografico e sistemi informativi territoriali
Telefono 059 209 342 Fax 059 209 284
Viale Martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2716/2020

Modena, 31/03/2021

COMUNE DI PAVULLO NEL
FRIGNANO:AOO:COMUNE DI PAVULLO NEL
FRIGNANO
comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

**Oggetto: PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD
ART SPA AI SENSI DELL'ART. 53
L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL
FRIGNANO (ASP1_S2, ASP 2.8 E SUB-AMBITI A9.A E A9.B) IN VARIANTE AL PIANO
URBANISTICO ATTUATIVO. CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI MODENA AI LAVORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Con riferimento alla documentazione di progetto relativa al comparto produttivo ceramico Gold Art, illustrata nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi si formula il seguente contributo istruttorio inerente ai seguenti temi:

- condizioni di sicurezza per l'accesso all'ambito d'intervento;
- configurazione del territorio e connotazione paesistico-ambientale.

Viabilità di accesso all'ambito d'intervento: innesto provvisorio della strada comunale per Montebonello.

In attesa che venga realizzata la rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SS12 e la SP3 (come da convenzione tra ANAS, Provincia e comune di Pavullo) si precisa che la soluzione provvisoria più idonea è quella per cui ANAS espresse un parere favorevole in data 24/01/2018, recepita dalla delibera consiliare del Comune di Pavullo n. 39 del 27.07.2018, che contempla un'intersezione a "T" della nuova via Montebonello, direttamente sulla SS12, intersezione dotata del sistema di corsie di accumulo centrale.

In subordine e solo qualora dovessero sussistere impedimenti reali, oggettivi e documentabili per la soluzione citata, andrebbe studiata e riprogettata la soluzione provvisoria che prevede l'immissione della strada di Montebonello, all'interno dell'intersezione tra la SS12 e la SP 3 e dove, come detto, è in previsione una rotatoria. La soluzione che informalmente ci è stata sottoposta non risulta ammissibile dato che non soddisfa i requisiti minimi di sicurezza e di fluidità della circolazione stradale.

In particolare modo le criticità rilevate riguardano le geometrie planimetriche dei rami di svincolo ipotizzati, soprattutto nella prospettiva che quella intersezione verrà impegnata da un notevole flusso di mezzi pesanti, sia provenienti dalla SP3 dove a monte è presente una ceramica in forte sviluppo, sia da quelli che transiteranno sulla nuova via Montebonello e che provengono dal comparto oggetto di ampliamento.

Inserimento paesistico-ambientale delle opere

In relazione al tema della salvaguardia paesistico-ambientale, considerata la presenza di un "Crinale spartiacque principale", di cui all'Art. 23 C, comma 1, lettera a. delle NTA del PTCP2009 e di cui all'articolo 20 NTA PTPR, considerato altresì che ai margini del comparto

sono contigui ad elementi della “*Viabilità storica*” (PTCP2009, Art. 44A) e ad “*Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane*” (PTCP2009, Art. 42) si chiede che la proposta progettuale sia definita in coerenza con questi elementi.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
ANNALISA VITA



PROTOCOLLO GENERALE
N° 8221 del 18/06/2021 13:28

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Oggetto: (PROT. NUM. 96048/2021 DEL 18/06/2021 ALLE ORE 13:05) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. DITTA GOLD ART CERAMICA S.P.A. - VIA GIARDINI 231/233 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. RIF.INT. N. 85. MODIFICA NON SOSTANZIALE. - TRASMISSIONE ATTO PER INOLTRO ALLA DITTA.

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

aoomo@cert.arpa.emr.it

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	18/06/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	085_4^modifica_Det_firmato.3008_-_160621.pdf.p7m
	Allegato	TestodelMessaggio.txt

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3008 del 16/06/2021
Oggetto	Ditta GOLD ART CERAMICA S.p.A., Via Giardini n. 231/233, Pavullo nel Frignano (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3120 del 15/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GOLD ART CERAMICA S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD N. 231/233, IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).

(RIF. INT. N. 85/01721890364)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la D.G.R. n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamata la **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC ARPAE di Modena all'installazione Gold Art Ceramica S.p.A., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamate le **Det. n. 5806 del 09/11/2018, Det. n. 3609 del 26/07/2019 e Det. n. 960 del 28/02/2020** di modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale** presentata da Gold Art Ceramica S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 08/07/2020 (assunta agli atti con prot. n. 98325 del 08/07/2020), successivamente integrata con la documentazione trasmessa nell'ambito del Procedimento Unico edilizio allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano il 22/12/2020 (assunta agli atti con prot. n. 189518 del 30/12/2020), con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, che consistono nell'**ampliamento del perimetro aziendale** per realizzare **nuove aree di stoccaggio prodotto finito**, una **palazzina uffici con sala mostra** e un **fabbricato di preparazione ordini**, al fine di completare l'attuazione dell'impianto produttivo e razionalizzarne l'assetto generale.

Alla luce di queste variazioni, la superficie totale del sito sarà di 238.470 m², dei quali 61.950 m² coperti, 129.920 m² scoperti impermeabilizzati e 46.600 m² scoperti permeabili.

L'unico aspetto ambientale influenzato dalle modifiche in progetto è la gestione delle acque piovane e delle acque reflue domestiche; in particolare:

- per permettere un deflusso controllato delle acque provenienti dai nuovi piazzali all'interno della pubblica fognatura, sarà realizzata una **vasca di laminazione** con capacità di 600 m³, collegata alla pubblica fognatura mediante il punto di scarico esistente **S5**;
- le acque reflue domestiche derivanti dalla nuova palazzina saranno sottoposte a depurazione mediante passaggio in **pozzetto degrassatore, fossa biologica e impianto a fanghi attivi ad aerazione estesa** (dimensionato per **30 Abitanti Equivalenti**), prima di confluire nella vasca di laminazione e quindi nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche ricadenti sulla copertura della nuova palazzina saranno raccolte in un'apposita vasca (capacità di circa 44 m³) e riutilizzate per usi compatibili, quali l'irrigazione delle aree verdi.

Il gestore precisa inoltre che sulla rete di allontanamento delle acque meteoriche dei piazzali saranno installate paratie a tutela di eventuali sversamenti di qualunque tipo nel sistema fognario.

Il gestore precisa che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione della capacità produttiva massima autorizzata;

dato atto che il 06/07/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

visto il parere espresso dal Servizio Territoriale di Arpae – Distretto Area Sud Maranello-Pavullo nell'ambito del procedimento unico edilizio, nel quale si evidenzia che:

- il gestore ha correttamente previsto paratoie di intercettazione alle chiusure delle fognature acque meteoriche, a presidio di eventuali sversamenti nei piazzali dell'insediamento produttivo;
- sono state previste idonee misure di laminazione delle portate idrauliche generate dall'impermeabilizzazione delle aree interessate dall'attuazione dei nuovi ambiti;
- si ritiene necessario che la Ditta effettui un **aggiornamento della valutazione di impatto acustico** a seguito del completamento delle opere previste, identificando, qualora necessario, ulteriori recettori come da nuova configurazione planimetrica;

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, i consumi di materie prime ed energia, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che la realizzazione della nuova palazzina uffici/sala mostra non determinerà un incremento degno di nota dei consumi idrici, in quanto legati esclusivamente ai servizi igienici;

non rilevando criticità in merito al convogliamento nella pubblica fognatura comunale delle acque meteoriche ricadenti sulle nuove aree impermeabilizzate in corrispondenza del punto di scarico esistente **S5** (che riceve già acque meteoriche non soggette a contaminazione);

rilevato che, nell'assetto futuro, tutte le acque confluenti al punto di scarico **S5** **passeranno preventivamente in una vasca di laminazione** e valutando positivamente tale modifica, che consente il deflusso controllato delle acque meteoriche alla rete fognaria;

valutata positivamente la proposta del gestore di sottoporre le acque reflue domestiche derivanti dalla nuova palazzina a trattamento di depurazione mediante passaggio in *pozzetto degrassatore*, *fossa biologica* e *depuratore a fanghi attivi*, prima del loro convogliamento nella pubblica fognatura comunale in corrispondenza del punto di scarico esistente **S5** (previo transito nella vasca di laminazione), in considerazione del fatto che la pubblica fognatura nell'area in oggetto recapita direttamente nel Fosso delle Paratoie;

valutato positivamente il fatto che le acque meteoriche ricadenti sulla copertura della nuova palazzina uffici/sala mostra non saranno destinate allo scarico, ma raccolte in un'apposita vasca per essere riutilizzate per usi compatibili, quali l'irrigazione del verde;

ritenendo opportuno fare propria la valutazione espressa dal Servizio Territoriale di Arpae in merito alla necessità di **aggiornare la valutazione di impatto acustico aziendale** una volta completate le opere di ampliamento in progetto, allo scopo di confermare il rispetto dei limiti di zona al confine aziendale, nonché di verificare la presenza di altri eventuali recettori sensibili e il rispetto dei limiti differenziali in loro corrispondenza;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla SAC ARPAAE di Modena con **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018** di Modifica Sostanziale all'installazione Gold Art Ceramica S.p.A. e ss.mm., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 08/07/2020 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAAE di Modena con prot. n. 98325 del 08/07/2020;
 - b) entro 60 giorni dalla conclusione degli interventi di ampliamento comunicati il 08/07/2020, il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e al Comune di Pavullo nel Frignano una nuova **valutazione di impatto acustico**, redatta ai sensi della DGR 673/04, al fine di confermare con una campagna di misure il rispetto dei limiti di immissione assoluta e differenziale nel nuovo assetto; in tale occasione, il gestore dovrà inoltre verificare la presenza di ulteriori eventuali recettori sensibili (in conseguenza dell'ampliamento del sito) e prenderli in esame per la verifica del rispetto dei limiti di legge.
Nella medesima sede, nel caso in cui emergessero superamenti dei limiti di legge, occorre che il gestore proponga opportuni interventi di bonifica acustica, con relativo cronoprogramma di attuazione;
 - c) il punto 11 della sezione D2.5 "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:
 - 11. è sempre ammesso:
 - lo scarico **S4 nel collettore fognario acque bianche comunale** di acque meteoriche di parte dei piazzali di GA1 e GA2, posti a nord-est, non soggetti a dilavamento;
 - lo scarico **S5 nella pubblica fognatura confluyente nel fosso delle Paratole**, previo passaggio in **vasca di laminazione**, di:

- **acque meteoriche ricadenti sui piazzali** (comprese le nuove aree impermeabilizzate da realizzare nell'ambito del progetto di ampliamento di luglio 2020), non soggette a contaminazione,
- **acque reflue domestiche** provenienti dalla palazzina uffici/sala mostra da realizzare nell'ambito del progetto di ampliamento di luglio 2020, previo trattamento in *pozzetto degrassatore, fossa biologica e depuratore a fanghi attivi ad aerazione estesa*;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm.** rilasciate dal SAC ARPAAE di Modena;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Gold Art Ceramica S.p.A. e al Comune di Pavullo nel Frignano nell'ambito del procedimento unico edilizio;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. .. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.



PROTOCOLLO GENERALE
N° 10268 del 05/08/2021 09:36

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Oggetto: **PROT. N. 72798-30135 PRATICA 17400484 - PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (ASP1_S2, ASP 2.8 E SUB-AMBITI A9.A E A9.B) IN VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - RICHIESTA PARERE**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Sportello Unico Attività Produttive	05/08/2021		U.O. Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	2205_09u-Planimetria Rete Elettrica - Telefonica int20210702.pdf
	Allegato	2205_08u-Planimetria Rete Acqua-Gas int20210702.pdf
	Allegato	12449164.pdf
	Allegato	2205_07u-Planimetria Rete Fognature 202100702.pdf
	Allegato	TestodelMessaggio.txt



Spett.le
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
Sportello Unico Intercomunale
per le Attività Produttive
Via Giardini, 15
41026 – Pavullo nel Frignano - MO

pec@cert.unionefrignano.mo.it

c.a. Dott.sa Mirka LOTTI

Modena, Prot. n. 72798-30135 del 04/08/2021

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 17400484 – PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (ASP1_S2, ASP 2.8 E SUB-AMBITI A9.a E A9.b) IN VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - Richiesta parere.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 86856 il 19/10/2020 e Prot. INRETE 32004 il 19/10/2020, volta all'ottenimento del parere di competenza inerente il progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative ai servizi idrico integrato, gas, energia elettrica e raccolta rifiuti solidi urbani nelle aree interessate dai lavori, al parere preliminare espresso con nota Prot. Hera Spa 49587 il 20/05/2019 e Prot. INRETE 16498 il 20/05/2019, all'esito delle Conferenze dei Servizi tenutasi i giorni 27/10/2020, 21/01/2021 e 20/07/2021, alla integrazione documentale assunta a Prot. Hera Spa 65676 il 12/07/2021 e Prot. INRETE 27102 il 12/07/2021, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate, da recepire negli elaborati grafici di progetto esecutivo da ripresentare prima dell'inizio lavori, per dare corso all'esecuzione delle opere di cui all'oggetto.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. /Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051. 287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. /Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Servizio ENERGIA ELETTRICA

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI EE"

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

allegando gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle



opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri e cura a carico del S. A. l'esecuzione delle opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S. A. ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S. A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto.

Per tali opere il S.A dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S. A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S. A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un apposito rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune.

Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Sarà cura del S. A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente l'attestazione di conformità e la richiesta di affido della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi.

Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di



rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A..
La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUA (Rif. Tav. 2205_08u-Planimetria Rete Acqua-Gas int20210702).

➤ Rete Acqua

Si conferma il recepimento delle indicazioni prescritte in sede di approvazione del progetto preliminare consistenti nella individuazione della rete acquedotto interferente con il costruendo parcheggio, per la quale si prevede lo spostamento nella nuova via Montebonello, con esecuzione eseguita in parte dal S.A. ed in parte da Hera S.p.A., come da accordi intercorsi. Si ricorda che nel sedime del futuro relitto di via Montebonello è presente una condotta acqua che continuerà ad essere in esercizio e poiché tale sedime diverrà area privata, occorre che venga stipulata idonea servitù di passaggio acquedotto tra la nuova proprietà ed Hera S.p.A., inoltre si prescrive già da ora di lasciare libera da qualsiasi impedimento una striscia di 4 metri di larghezza, posta a cavallo della condotta esistente, per consentire il transito del personale operativo e dei mezzi d'opera nei casi di manutenzione o riparazione.

➤ Allacciamenti d'utenza acqua

Non venendo più realizzata la nuova palazzina uffici, non sono richiesti nuovi allacciamenti. Qualora richiesti saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

FOGNATURA (Rif. Tav. 2205_07u-Planimetria Rete Fognature 202100702)

➤ Acque reflue "nera"

Non sono previste pose di nuove reti fognarie per acque reflue a servizio diretto del PUA. Si conferma il recepimento della richiesta di realizzare una nuova fognatura "nera" in PVC DE 315, in predisposizione del futuro collettamento alla rete fognaria pubblica dell'abitato di "Casa Bosi", da posarsi parallela alla fognatura "bianca" che verrà comunque posata dal S.A. per tombinare il fosso stradale in fregio a via Giardini per tutta la lunghezza del fronte dell'area di cessione.

Per agevolare ulteriormente l'esecuzione di tale opera, Hera S.p.A. si rende disponibile a fornire direttamente la tubazione in PVC DE 315 da posare.

➤ Acque meteoriche "Bianche"

La rete di acque "bianche" di progetto, a servizio del parcheggio pubblico e della nuova via Montebonello, deve essere recapitata al fosso esistente in attraversamento di via Montebonello, nel punto di ricongiungimento con la vecchia strada, afferente al Rio Bortolucci. L'intera rete di drenaggio interna al parcheggio pubblico di cessione, oggetto del presente parere, sarà dimensionata per attuare il sistema di laminazione delle portate meteoriche da rilasciare allo scarico, recependo il principio della invarianza idraulica.



Il volume di invaso destinato alla laminazione deve essere ricavato mediante la realizzazione di un bacino in linea ricavato dal sovradimensionamento del reticolo fognario da ubicarsi a monte del recapito finale, il cui scarico deve avvenire per gravità.

Analogamente anche l'intera rete di drenaggio all'interno del comparto a servizio dei nuovi piazzali per lo stoccaggio dei materiali, considerata allacciamento privato, sarà dimensionata per attuare il sistema di laminazione delle portate meteoriche da rilasciare nella nuova fognatura di via Montebonello, afferente al bacino del Rio Bortolucci.

➤ Premettendo che HERA Spa è gestore del S.I.I., ma non del corpo idrico di recapito delle acque "bianche", si precisa che sarà incombenza del S.A. definire e ottenere l'assenso per il loro scarico presentando apposita richiesta di concessione all'Ente Proprietario ed all'Ente Gestore del Corpo Idrico, che ne fisserà i limiti e le modalità di immissione.

➤ **Si informa che il progetto esecutivo sarà da intendersi approvato solo in presenza di parere favorevole da parte dell'ente gestore del corpo recettore, da fornire in copia alla scrivente prima dell'inizio lavori.**

➤ Si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, aggiornati dalla DGR 569/2019, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombato) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore.

➤ Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.

GAS (Rif. Tav. 2205 08u-Planimetria Rete Acqua-Gas int20210702)

➤ Rete Gas

Si conferma il recepimento delle indicazioni prescritte in sede di approvazione preliminare del progetto.

Si ricorda che nel sedime del futuro relitto di via Montebonello è presente una condotta gas 4^a specie che continuerà ad essere in esercizio e poiché tale sedime diverrà area privata, occorre che venga stipulata idonea servitù di passaggio gasdotto tra la nuova proprietà ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., inoltre si prescrive già da ora di lasciare libera da qualsiasi impedimento una striscia di 4 metri di larghezza, posta a cavallo della condotta esistente, per consentire il transito del personale operativo e dei mezzi d'opera nei casi di manutenzione o riparazione.



➤ Allacciamenti d'utenza gas

Non venendo più realizzata la nuova palazzina uffici, non sono richiesti nuovi allacciamenti. Qualora richiesti, saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in seguito alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

ENERGIA ELETTRICA (Rif. Tav. 2205 09u-Planimetria Rete Elettrica - Telefonica int20210702)

Si approva in linea di massima quanto riportato nella tavola di progetto presentata, che recepisce quanto definito in base agli accordi siglati in materia di cabina primaria e adempimenti ad essa connessi, a seguito degli incontri intercorsi, richiamandone il rispetto, ma comunque da modificare di concerto con i reparti competenti di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e da ripresentare prima dell'inizio dei lavori, poiché, come ribadito in Conferenza dei servizi, relativamente alla parte impiantistica elettrica, nelle tavole è ancora erroneamente riportato che gli spostamenti delle reti interferenti sono a carico del Ente Gestore di rete.

Si ricorda che ciò non è previsto dalla normativa ARERA (indipendentemente dal fatto che il preventivo sia oneroso o meno, in vista delle opere da effettuarsi dentro al comparto) ovvero che le richieste di spostamento seguono un loro iter specifico.

Nell'elaborato relativo alle linee da rimuovere, risultano anche gli ultimi pali siti ai confini dell'intervento che invece saranno quelli da cui ripartirà la rete una volta eliminate le interferenze.

Si ricorda che questi pali dovranno essere sostituiti per renderli idonei allo svolgimento della loro nuova funzione.

Nel relitto della vecchia via per Montebonello, qualora sdemanializzato, risultano presenti linee di distribuzione elettricità per le quali occorrerà regolarizzarne la presenza con idonea servitù di passaggio a carico ed onere della nuova proprietà.

Eventuali nuovi incrementi di potenza rispetto quella esistente, potrebbero essere anche vincolati alla realizzazione della nuova Cabina Primaria denominata M.Baldaccini e relative nuove linee elettriche in Media Tensione.

L'approvazione delle citate tavole è relativa allo schema dei percorsi delle condutture di MT e BT, nonché al numero e collocazione delle cabine elettriche.

Gli elettrodotti esistenti e di progetto indicati, rispondono al perseguimento dell'obiettivo di qualità richiesto dalla vigente legislazione in materia di salvaguardia dall'inquinamento elettromagnetico.

Eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.

I particolari costruttivi verranno puntualizzati nella stesura del progetto esecutivo.

Dovranno essere evitate piantumazioni arboree sulle percorrenze delle condutture elettriche.

Relativamente alle predisposizioni edili del servizio elettricità si comunica che è obbligatorio ottenere il parere della Soprintendenza ai Beni Archeologici prima dell'inizio degli scavi relativi alla rete MT.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Allegati:

2205_07u-Planimetria Rete Fognature 202100702

2205_08u-Planimetria Rete Acqua-Gas int20210702

2205_09u-Planimetria Rete Elettrica - Telefonica int20210702





PROTOCOLLO GENERALE
N° 10325 del 05/08/2021 17:29

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Certificata

Classificazione: 0M.01

Doc. Esterno n° 17244 del 05/08/2021 00:00

Oggetto: **PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE AD OSSERVAZIONE - CONFERENZA DEI SERVIZI
DEL GIORNO 05/08/2021**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

PAVULLO NEL FRIGNANO

Smistamenti

In carico a

dal

Data ricev.

Trasmesso da

Smistamento per

Sportello Unico Attività
Produttive

05/08/2021

U.O. Protocollo

COMPETENZA



**PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL
PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO CERAMICO GOLD ART SPA IN
VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI PSC-POC-RUE**

**Proposta di controdeduzione all'osservazione presentata da Italia Nostra
acquisita in pari data ai protocolli del Comune di Pavullo nel Frignano al n.13911 e dello
Sportello SUAP al n.8572**

PREMESSE

L'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico artistico e naturale della Nazione, denominata "Italia Nostra", sede di Modena, ha presentato osservazione al progetto in oggetto puntualizzando che l'intervento "è ubicato in corrispondenza di una linea di crinale "principale" che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, applicando gli indirizzi stabiliti dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (art.20 NTA), individua cartograficamente e tutela come "elemento di connotazione del paesaggio montano" (che "rappresenta morfostrutture di significativo interesse paesistico per rilevanza morfologica e suggestione scenica"), "dettando specifiche disposizioni volte a salvaguardarne il profilo ed i con visuali nonché i punti di vista", sicché "eventuali nuove previsioni vanno localizzate nelle aree in cui l'interferenza visiva con i crinali individuati risulti minore, prevedendo specifiche prescrizioni di mitigazione dell'impatto visivo e paesaggistico", mentre "vanno evitati sbancamenti di terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale" (art.23C, 1° comma lettera a. e b., PTCP)."

Il documento prosegue quindi osservando che:

- "il Progetto di completamento del comparto produttivo Gold Art totalmente prescinde da queste vincolanti prescrizioni sul dichiarato ma erroneo presupposto che "l'area non interferisce con i calanchi e né con i crinali", come è sorprendentemente dichiarato nel Rapporto ambientale e nella specifica scheda di Valsat (elementi integrativi del "Progetto"), e dunque i vasti sbancamenti di terreno al margine nord del comparto e la localizzazione degli edifici (in particolare la progettata palazzina degli uffici) sono previsti nel convincimento che essi non ricadano in alcuna zona di tutela paesaggistica, né in particolare in ambito di crinale, e sfuggano quindi alla relativa rigorosa disciplina";
- "Crediamo in conclusione che il "Progetto" debba essere essenzialmente rielaborato con l'adozione di soluzioni rispettose della disciplina di tutela vigente nell'ambito dei crinali principali, idonee ad assicurare all'intervento (che incide su un crinale di speciale rilievo, in affaccio diretto verso la pianura) le condizioni di un corretto inserimento paesaggistico (e, proprio in ragione della posizione dominante di esposizione visiva, dovranno essere studiate misure di attenuazione dell'inquinamento luminoso, escluso l'impiego delle torri-faro, massimamente disturbanti, previsto nei piazzali di deposito)."

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

In riferimento all'osservazione presentata da Italia Nostra si segnala che in sede di conferenza dei servizi, gli enti preposti alla valutazione dell'intervento proposto in variante agli strumenti urbanistici comunali da Gold Art Spa hanno richiesto, tra le varie integrazioni, la conformazione del progetto alla presenza del vincolo di crinale principale.

Per quanto riguarda la Variante agli strumenti urbanistici comunali, durante i lavori della conferenza dei servizi, sono stati modificati e integrati i seguenti elaborati:

- la Scheda di Valsat del PSC n.44, introducendo nella "sezione 6 - Vincoli di Tutela" la seguente criticità: *"Una porzione di area a Nord-Est, a ridosso della SS12 (Via Giardini), interferisce con un crinale spartiacque principale così come individuato dal PTCP 2009"*;
- la Scheda di Valsat del POC relativa ai comparti di nuova denominazione 1-a e 1-b per nuovi insediamenti nell'ambito ASP2.8,
 - o introducendo nella sezione "Vincoli e tutele" al punto "Tutela Morfologia del Territorio" il seguente paragrafo *"Una porzione di area a Nord-Est, a ridosso della S.S. 12 (Via Giardini), interferisce invece con un crinale spartiacque principale così come individuato dal PTCP 2009"*;
 - o inserendo nella sezione "Valutazioni impatti e mitigazioni" il seguente paragrafo *"I sistemi/impianti di illuminazione, sia pubblici sia privati, con particolare attenzione ai piazzali, non dovranno interferire negativamente con la percezione notturna del paesaggio"*.
 - o precisando nella sezione "Parametri urbanistici e destinazioni d'uso" l'altezza massima ammissibile nei comparti *"H max: 12 m salvo impianti produttivi e tecnologici"* in analogia a quanto disciplinato dalle Norme di PSC per gli ambiti ASP1 e AST1 all'art.5.3.
- Norme di Attuazione del POC, art.9bis, modificando il punto 7 come di seguito *"Per l'attuazione di tale Variante e dei successivi futuri interventi sui Lotti 1-a e 1-b si dovranno perseguire i requisiti e le prestazioni di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA). Dovranno essere perseguite e messe in campo idonee strategie tese al miglioramento del livello delle dotazioni ecologiche, aventi una funzione sia di schermo visivo che di protezione ambientale, in particolare con la realizzazione di barriere vegetazionali lungo la S.S. n. 12, verso l'oratorio di Madonna dei Baldaccini, lungo il tracciato della Nuova Strada per Montebonello e nella porzione ad Est del Lotto 1-b ove sono presenti diversi fabbricati ad uso residenziale. I sistemi/impianti di illuminazione, sia pubblici sia privati, con particolare attenzione ai piazzali, non dovranno interferire negativamente con la percezione notturna del paesaggio."*

Per quanto riguarda il progetto edilizio proposto, esso è stato rielaborato in considerazione delle valutazioni espresse dagli enti interessati secondo quanto di seguito:

- la palazzina uffici è stata stralciata dal programma d'intervento edilizio e non è prevista attualmente la costruzione di alcun volume edilizio sul crinale. Eventuali edificazioni future saranno assoggettate a Variante sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo relativo al Lotto 1-b;
- l'area a est del Lotto 1-b, interessata più direttamente dalla linea del crinale, è stata modificata riproponendo altimetrie più prossime a quelle rilevate, al fine di non alterare la percezione visiva della linea di crinale, evitando altresì significativi sbancamenti;
- l'ampia area a parcheggio pubblico ad est, e non solo, è stata oggetto di interventi di mitigazione sia dal punto di vista dell'impatto visivo che del suolo e sottosuolo, in conformità anche a quanto prescritto nella scheda di Valsat di POC in riferimento alle componenti ambientali.
 - o La presenza della rete SNAM ad alta pressione comportante un'ampia fascia di rispetto, ha consentito interventi di mitigazione a verde pressoché concentrati in prossimità della linea di crinale. I parcheggi sono stati alberati e sono state adottate soluzioni mistilinee con essenze miste arbustive e d'alto fusto, distribuite e organizzate al fine di creare una soluzione che

visivamente possa apparire naturalistica, giocando sia con le altezze che con le colorazioni ed i portamenti differenziati dati dalla biodiversità. Il percorso pedonale, che ripercorre prevalentemente la linea di crinale, lasciando libero l'affaccio verso la pianura ad est, è valorizzato da una siepe mista effetto naturale intercalata da essenze d'alto fusto, che lo qualifica e lo separa dalla zona produttiva. Le mitigazioni a verde sono state altresì studiate per limitare l'impatto visivo ma anche per contenere l'impatto dell'attività produttiva sia negli spazi a verde pubblico posti verso ovest, ove ha dominato la volontà di confermare l'effetto naturalistico dato dalla biodiversità, sia nelle aree a verde privato poste al limitare del Lotto 1-b.

- Per quanto riguarda il suolo ed il sottosuolo, al fine del contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, lo spazio a parcheggio pubblico verrà eseguito mediante l'utilizzo di materiale drenante. Il percorso pedonale posto sulla linea di crinale sarà eseguito in materiale autobloccante permeabile con stratigrafie sottostanti idonee a garantire la permeabilità del terreno sottostante. L'autobloccante sarà scelto con le colorazioni delle terre al fine di integrarsi meglio con il verde pubblico circostante.
- Vista l'alta dotazione di standard a parcheggio pubblico che avrebbe comportato l'intervento, valutato che l'area di Madonna dei Baldaccini non risulta in sofferenza di parcheggi, il progetto, sempre al fine del contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, anziché ammettere la riduzione di verde pubblico a favore dell'area per la dotazione territoriale programmata, ha ammesso la riduzione delle aree a parcheggio pubblico e confermato lo standard per il verde pubblico;
- In riferimento al tema dell'inquinamento luminoso, il progetto proposto interviene solo con soluzioni progettuali inerenti la pubblica illuminazione e non quella di carattere privato. In riferimento all'illuminazione pubblica, in sede di conferenza dei servizi gli elaborati sono stati modificati prevedendo sul nuovo tracciato di Via Montebonello solo la predisposizione della pubblica illuminazione e così pure anche sulla porzione del pedonale posto sul margine est del parcheggio pubblico, il quale è caratterizzato da pali di pubblica illuminazione di basse dimensioni e con un illuminamento di basso impatto nel rispetto delle attuali normative. L'illuminazione privata non è attualmente oggetto di valutazione del presente progetto di ampliamento, ma dovrà essere conforme alle disposizioni di cui alla scheda di Valsat ed alle NTA di POC, così come introdotto e/o modificato in sede di istruttoria.

Valutato quanto sopra, si ritiene che le modifiche apportate al progetto in sede di conferenza dei servizi, possano ritenersi tali da superare in maniera positiva l'osservazione pervenuta.

Pavullo nel Frignano, 5 agosto 2021

DIRETTORE D'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO
Arch. Lorenza Manzini
(Firmato digitalmente)